BAIANO
BOUTIQUE UOMO
CORSO ITALIA, GALLERIA PRIMAVERA
TEL. 081.586.72.88 - MARANO (NA)

Periferia

Ristorante
Pizzeria
"ANTICHI SAPORI"
Natalino Catalano
Via Marano San Rocco 7ª Traversa
Marano (Na) - Tel. e Fax 081.742.91.07

ANNO III - NUMERO 1 — MENSILE D'INFORMAZIONE SU NAPOLI NORD — GENNAIO 2000 - L. 1.000 - *euro* 0,52

Tre uomini al Potere

22 dicembre '99, giornata storica per l'area Nord di Napoli. Per la prima volta nel Governo centrale entrano tre sottosegretari che hanno un legame con il nostro comprensorio. Promossi a vice ministri nel "D'Alema-bis" gli on. Raffaele Cananzi (PPI), eletto nel '96 nel collegio Giugliano-Villaricca-Quarto e Giuseppe Gambale (Democratici), rieletto nel '96 nel collegio Marano-Calvizzano-Mugnano-Qualiano-Melito oltre al senatore Nello Palumbo (PPI), giuglianese doc, riconfermato a Palazzo Madama nel '96 dagli elettori del collegio Acerra-Pomigliano.



Raffaele Cananzi, 60 anni, originario di Caulonia (RC), sottosegretario alla Funzione Pubblica. Avvocato dello Stato, ex presidente nazionale dell'Azione Cattolica, è sposato e ha tre figli. Napoletano di adozione, abita al Vomero.



Nello Palumbo, 47 anni, nativo di Giugliano, sottosegretario agli Esteri. Docente universitario presso l'Ateneo Federico II e avvocato penalista, è sposato e ha 2 figli. Risiede nel quartiere Vomero.



Giuseppe Gambale, 36 anni, napoletano, sottosegretario alla Pubblica Istruzione. Medico cardiologo, sposato e prossimo papà. Abita nel centro storico di Napoli.

TERREMOTO POLITICO A NAPOLI NORD

Qui GIUGLIANO

Crisi a Palazzo, nuova Giunta entro gennaio?

Crisi a palazzo. È ufficiale. Il botto, atteso negli ambienti politici cittadini, è arrivato durante la seduta del consiglio del 31 dicembre '99, nella quale il sindaco DS Giacomo Gerlini ha informato tutti i presenti delle "dimissioni dei 6 assessori", protocollate al municipio di corso Campano nelle 24 ore precedenti il consesso civico. «Dal 4 gennaio – ha affermato il primo cittadino – comincerò il giro di consultazioni con i partiti, allo scopo di trovare una soluzione che rilanci l'operato politico-amministrativo di questa coalizione (DS, PPI, PRC, SDI, Verdi, **ndr**), in ritardo rispetto a una serie di punti programmatici da attuare nel tempo che resta fino alla fine di questa consiliatura». «Le dimissioni dell'esecutivo – ha continuoto Gerlini – sono state motivate dal senso di responsabilità dei 6 componenti», i quali negli ultimi 20 giorni a fronte di un documento presentato ai partiti di governo cittadino (sul quale riferiamo ampiamente nelle pagine interne), non hanno ricevuto alcun tipo di segnale. E così, per agevolare l'uscita dal tunnel dell'impasse, hanno ritenuto opportuno consegnare il loro mandato al sindaco. Fin qui l'ufficialità degli ultimi giorni, che però è da mettere in relazione agli altri episodi avvenuti negli ultimi 12 mesi nell'ambito di questa coalizione. La prima spallata a questa Giunta l'ha data, senz'altro, anche se in maniera mai ufficiale, la nascita del gruppo consiliare misto Sdi-Verdi nel dicembre '98: entità formata dal sodalizio tra Nunzio Raimondo (Sdi) e due fuoriusciti che hanno inaugurato la federazione Verdi di Giugliano (Cristoforo Tartarone, ex DS, e Giuseppe Di Girolamo, ex PRC), ai quali si è aggiunto, poche settimane, dopo Antonio Ferraro, eletto nel '97 nel gruppo PPI. Questi tre passaggi hanno determinato nuovi equilibri rispetto alla maggioranza venuta fuori dal patto di coalizione siglato prima delle elezioni del '97 da DS, PPI e PRC. A ciò si è aggiunta un'altra spallata, quella della polemica scaturita nel marzo '99 a seguito del non voto sul bilancio del gruppo PPI, che vanta 6 consiglieri e due assessori (i dimissionari Migliaccio e Panico). All'epoca i popolari furono accusati di scarso senso di responsabilità da alcuni componenti la maggioranza e il segretario D'Alterio ebbe a dichiarare pubblicamente: «Tutti fuori, poi si vedrà». Chi però si aspettava subito l'uscita del PPI dalla maggioranza e le dimissioni dei due assessori si è sbagliato di grosso, anche se dopo l'episodio del bilancio lo stesso vicesindaco Migliaccio ha iniziato a parlare di una verifica in atto nella coalizione di Governo. E così, in un clima di tensione, il Consiglio comunale si è potuto riunire pochissime volte e sono stati approvati in gran parte provvedimenti soggetti a scadenze determinate dagli organi superiori, tra cui il conto consuntivo '98, il riequilibrio e alcune variazioni al bilancio '99. La mancanza quasi sistematica del numero legale (16 presenti, sindaco incluso) è stata parallela ad una serie di riunioni inconcludenti svoltasi tra i partiti. Tutto ciò ha portato sindaco e assessori a diffondere, subito prima del congresso del PPI svoltosi l'11 e il 12 dicembre, un documento politico in cui essi rimettevano il loro mandato ai partiti. Il resto è cronaca natalizia, con tre consigli convocati tra il 20, il 28 e il 31 dicembre, di cui i primi due improduttivi (tranne una delibera in favore dei 120 Lsu) e il terzo costruttivo, ma giunto a dimissioni assessoriali già protocollate.

Qui MARANO

Venti di terza repubblica

La maggioranza prepara il futuro, con o senza Bertini

Qui VILLARICCA

Campanile ricomincia da tre

Iesu e Giovanni Granata collaboratori del sindaco

Qui MUGNANO

Mauriello e Porcelli candidati sindaci?

ampi servizi a pagina 4

All'interno (pagine 2 e 3): «Programmi e poltrone, ragioni di una crisi» e intervista al vicesindaco dimissionario Franco Migliaccio, uomo della prima e della seconda repubblica a Giugliano.

Sulla "sogliola" del terzo millennio

Non era stata ancora aperta la famosa porta e già nel Giuglianese – che il Signore mi perdoni – era iniziato l'Anno Santo. Le nomine di viceministro di Palumbo, Cananzi e Gambale, hanno, in un sol colpo, giubilato le popolazioni a Nord di Napoli. Tanta felicità non ci ha però evitato il pericoloso millennium bug che, penetrato con largo anticipo nei cervelloni della politica locale, ha prodotto l'azzeramento di tante giunte. A Mugnano stanno per tornare tutti a casa e si voterà entro giugno. A Villaricca si è preferito un provvisorio 3 per 2. E a Giugliano i collaboratori di Gerlini hanno scelto il giorno di Eltsin per dimettersi pure loro. Questi, però, senza immunità e da veri sportivi, hanno accettato le espulsioni (leggi dimissioni), dimostrando coraggio e attaccamento alla squadra. E ora? È azzeramento. Anzi di più, sarà allargamento. Ma intanto beccatevi sto' documento... E ancora azzeramento... allargamento... altro documento... e... se si prende il fiocco si fa un altro giro gratis.

Ogni riunione necessita di altre cinque per capire cosa si voleva dire nella prima. Da tempo il consiglio comunale è diventato una specie di Maurizio Costanzo Show dei poveri. In tanti la chiamano visibilità ma somiglia molto ad una politica da camicia di forza, che confonde la capatosta con la trasparenza e l'onestà. Ma tranquilli, in fondo è solo un baco. E i partiti? C'è chi scrive (...e anche molto) ma ogni gruppo è la somma di tanti singoli e nessuno ha fiducia nell'altro.

Diffidenze ed egoismi sono altre qualità di questa nuova politica, che non usa più l'odiato manuale Cencelli e si affida alla vecchia calza della Befana. Questa volta oltre al carbone, abbondante e meritato, essa potrà contenere tante poltroncine e non certo di cioccolata. Ma esser golosi non è più peccato, soprattutto se si segue l'ultima moda romana. Dalla capitale consigliano di allargare il sottogoverno per assicurarsi una stabilità. Ma tranquilli, in fondo è solo un baco. E per la serie accade sempre qualcosa, anche fuori dal Palazzo ci sono novità. I Democratici di Nardelli e Fasano hanno aperto la loro sede sul corso principale e l'Udeur di Agliata e De Cicco ha debuttato con un convegno riuscito. C'era tanta gente, ma mancava Mastella. Il furbo statista di Ceppaloni era rimasto a Roma, bloccato dallo shopping per il D'Alema due.

Ma tranquilli, in fondo è solo un baco. Anche se poco o molto, dentro o fuori, bene o male qualcosa si muove. A piccoli passi procediamo anche noi nella storia. Grazie baco! Grazie a te attraverseremo sicuri la sogliola del terzo millennio. Auguri!!

Eduardo Pellegrino

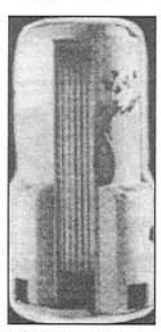
RAPPORTO MELITO pagina 5
- Politiche sociali, tanti progetti in cantiere
- Una cooperativa di servizi per gli LSU

RAPPORTO MARANO pagina 5
- Referendum e difensore civico col nuovo statuto

RAPPORTO GIUGLIANO pagina 6
- L'importanza della professionalità negli enti locali. Convegno dell'Udeur

SPORT pagina 8
Nuoto, Bombace e Catalano illuminano il VII trofeo Shark

CENTRO ABBRONZANTE
Abbronzatissima

Le nostre apparecchiature offrono il massimo del comfort ed il migliore effetto abbronzante.

Via Signorelli, 8 - Melito (Na) Tel. 081.711.76.76

SUPERMERCATO STELLA
Si accettano buoni pasto di tutti i
Via Roma, 477/483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli - Pal. l'Oleandro - Tel. 081.71.53.11
MELITO DI NAPOLI
Dal 20 gennaio al 5 febbraio grandi offerte 3 x 2

INTERPRISE SECURITY s.r.l.
Società di Servizi: Accompagnamento V.I.P.
Promoter, Animazione, Assistenza Anziani e Disabili,
Body Guard, Guardiania, Pulizie,
Accompagnamento Gruppi Turistici, Hostess e Steward
Si seleziona personale hostess per fiere, meeting e congressi
Sede Operativa: Centro Dir. di Napoli - Isola F12 - int. 19 - Tel. 081.734.56.57

Edil Marano s.a.s.
Materiali Edili - Pitture - Pavimenti
Rivestimenti - Rubinetterie - Igienici
Idrotermoidraulica
Rivenditore autorizzato Ocean - Idroclima
Via Cupa San Rocco, 1 • Marano (Na) • Telefax 081.576.25.41

SIME COSTRUZIONI SRL "LA CASA A MISURA D'UOMO"

COSTRUISCE, VENDE E FITTA
A CITTÀ GIARDINO E MARANO CENTRO
Appartamenti lussuosi da 2-3-4-5 vani, ville singole e a schiera
PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON MUTUI AGEVOLATI
PER INFORMAZIONI:
CITTÀ GIARDINO (MARANO DI NAPOLI) VIA MARANO-QUARTO IV TRAV. 46
TEL. 081.742.05.87 - 081.742.85.31 - 081.742.03.09